

NELLO SPORT VINCE CHI LO FA COL CUORE



Se vuoi, continua tu a colorare!

Ciao a tutti! In occasione del sesto concorso: "La bellezza dell'impegno: nello sport vince chi lo fa col cuore", noi alunni abbiamo deciso di partecipare creando il nostro giornalino, in cui potrete trovare diversi spunti: la storia di Alex Zanardi, le associazioni che sostiene, un fumetto, un gioco e altro ancora. Abbiamo scelto di raccontare la storia di Zanardi, non solo perché è molto famosa, ma anche perché lui ci ha colpito per il coraggio e la voglia di andare avanti nonostante le difficoltà. Speriamo che il giornalino vi piaccia e vi invitiamo a fare una riflessione, assieme a noi, sul titolo del concorso.

Buona lettura

Indice:

Pag. 1-Alex Zanardi: LA VITA

Pag. 2-LE ASSOCIAZIONI

Pag. 3-GLI EPISODI DI FAIR PLAY

Pag. 4-Fumetto

Pag. 5-ALTRI ESEMPI

Pag. 6-SCIROPPO DI "VERO" SPORT e cruciverba

Alex Zanardi: LA VITA

CORAGGIO

POSITIVITÀ

SACRIFICIO

PASSIONE

Alessandro Zanardi, detto Alex, nasce a Bologna nel 1966.

Fin da piccolo sviluppa interesse per i motori iniziando a guidare i go kart. In seguito diventa un campione di Formula 1.

Nel 1996 si sposa con Daniela e due anni dopo la coppia ha un figlio.

Purtroppo nel 2001, durante una gara in Germania, Zanardi perde il controllo del suo veicolo e ha un terribile impatto con un'altra vettura. L'incidente gli costa l'amputazione degli arti inferiori.

È impressionante come Alex sia così tanto ottimista, anche dopo aver sfiorato la morte: una situazione in cui molti altri si sarebbero abbattuti e lasciati andare. «Quando mi sono risvegliato senza gambe, ho guardato la metà che era rimasta, non la metà che era andata persa».

Per il campione è l'inizio di una nuova vita: dopo essersi ripreso dall'incidente, inizia la sua carriera in handbike, diventando un grande atleta anche come paraciclista.

È sempre pronto ad aiutare gli altri, tanto che sono frequenti gli episodi di fair play; inoltre fonda due associazioni benefiche per persone con disabilità (maggiori dettagli nella pagina successiva).

Purtroppo nel 2020 Zanardi rischia di nuovo la vita in un incidente in handbike. Fortunatamente ora è fuori pericolo, ma è ancora in fase di riabilitazione.

OTTIMISMO

AIUTO

CORRETTEZZA

EMPATIA



Durante la sua carriera da pilota.



Con il figlio Niccolò.



La medaglia d'oro conquistata alle Olimpiadi di Londra nel 2012



Sulla sua handbike.



Con lo staff della sua associazione Bimbingamba



L'episodio di fair play in cui aiutò Eric Fontanari.

LE ASSOCIAZIONI

Alex Zanardi fonda due associazioni per aiutare persone con disabilità come lui. Scannerizzando i codici QR è possibile visualizzarne i rispettivi siti web, i quali danno la possibilità di contribuire con un bonifico a chi desidera fare una donazione.

BIMBINGAMBA

Bimbingamba è un'associazione che realizza protesi per bambini e ragazzi che hanno subito un'amputazione e che non se le possono permettere. Alex Zanardi racconta che l'idea è nata proprio durante la sua riabilitazione dopo l'incidente: immaginava come sarebbe stato riprendersi senza protesi o medici. «Penso che nella vita le persone si pongano alcuni problemi solo quando gli eventi le portano ad affrontarli».



Lo sport mi dà la possibilità di mettere alla prova me stesso, capendo fin dove posso arrivare. La cosa più importante per me è metterci il cuore e l'anima. (Mattia)

Lo sport mi ha messo di fronte alle mie potenzialità, ma anche ai miei limiti. (Marco)

OBIETTIVO TRICOLORE (OBIETTIVO 3)

L'idea di fondare Obiettivo 3 nasce la sera prima delle Paralimpiadi di Rio de Janeiro del 2016. Zanardi pensa a quanto sia stata difficile la sua vita, ma anche alle opportunità che ha avuto, ma che altri non possono avere.

Lo scopo dell'associazione è quello di avvicinare quante più possibili persone con disabilità alle attività sportive e sostenerle durante il loro percorso anche dal punto di vista economico.



Durante la realizzazione di questo giornalino sono stata colpita dai benefici che porta lo sport, soprattutto a livello emotivo. I suoi valori e la sua bellezza li ho sentiti e continuo a sentirli nella danza, che pratico da 9 anni. Spero di essere sempre più aperta per stare meglio con me stessa. (Sara)

GLI EPISODI DI FAIR PLAY

Come già scritto nelle pagine precedenti, Alex Zanardi è un uomo dal cuore d'oro: la sua gentilezza e la sua positività lo portano a compiere varie azioni di fair play. In questa pagina ne esporremo due.

ALEX ZANARDI E FRANCESCO CANALI: UN SOGNO DIVENUTO REALTÀ

23 ottobre 2011, Venezia. Francesco Canali, un 43enne affetto da SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), ha un sogno: partecipare alla Maratona di Venezia con il suo amico Alex. E lo realizza. I due amici percorrono 42 km con la sola forza delle braccia di Zanardi. A fine gara, in prossimità del traguardo, Alex scende dall'handbike e spinge Canali per farlo arrivare prima di lui.



Lo sport mi dà lezioni di vita e mi insegna molte cose, come ad esempio l'essere giusti. (Mirco)

Lo sport è molto importante per accettare sé stessi. (Riccardo)

ALEX ZANARDI ED ERIC FONTANARI: NON SONO AVVERSARI, MA COMPAGNI DI VIAGGIO

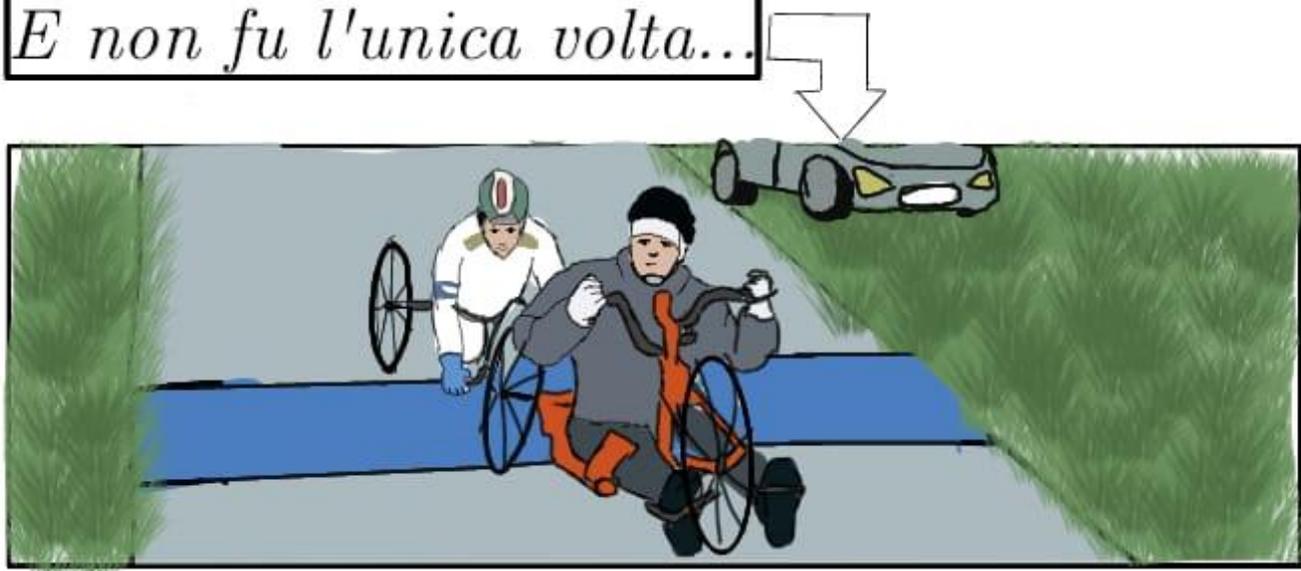
28 ottobre 2012, Venezia. È in corso un'altra edizione della Venice Marathon. Un diciassettenne tetraplegico, Eric Fontanari, inizia ad affaticarsi e ad avere degli spasmi muscolari per il freddo attorno al 25° km. Zanardi ritiene che sia troppo pericoloso lasciarlo continuare, quindi sgancia la ruota anteriore del giovane, aggancia la sua handbike alla propria e lo traina fino al traguardo. Mentre Alex aiuta Eric, ha problemi con il suo veicolo, ma nonostante questo riesce a trovare una soluzione e arriva fino al traguardo.



A me sinceramente lo sport non interessa granché, ma sono comunque rimasta affascinata dalla storia di Zanardi. (Alice)



E non fu l'unica volta...



ALTRI ESEMPI



I fratelli Brownlee

19 settembre 2016: i fratelli Jonathan e Alistair Brownlee stavano percorrendo l'ultima tappa del World Series di triathlon, quando Alistair ha avuto un colpo di calore e gli si è annebbiata la vista. Per fortuna c'era suo fratello che lo ha aiutato sostenendolo fino al traguardo.

Nikky Hamblin e Abbey D'Agostino

Nelle Olimpiadi del 2016, durante la semifinale dei 5000 metri femminili il gruppo rallenta di colpo e la neozelandese Nikky Hamblin cade a terra corrompendo la gara di Abbey D'Agostino, che però la aiuta ad alzarsi. In seguito è l'americana a cadere due volte e Nikky la soccorre. Grazie all'aiuto reciproco le due atlete finiscono in finale.



Braima Dabò

Nel 2019 durante i 5000 metri maschili Dabò, della Guinea Bissau, nota Jonathan Busby, di Aruba, senza forze a soli 250 m dal traguardo sulla pista. Avrebbe potuto lasciarlo lì e continuare la sua corsa, ma si è fermato e lo ha portato fino al traguardo.

«Non è arrivato fin qui per abbandonare la gara, ma per finirla. Qualsiasi atleta in quella situazione avrebbe fatto questo: aiutare qualcuno che, come me, rappresentava il suo paese.»

Così Dabò disse dopo aver finito la gara.

F1, Belgio 1992: quando Ayrton Senna salvò la vita a Erik Comas

Il 28 agosto 1992 nel corso della sessione di prove libere il pilota francese Erik Comas va a sbattere violentemente contro le barriere di protezione perdendo i sensi. Il piede del francese resta sull'acceleratore mantenendo così il motore al massimo dei giri. Il rischio è altissimo in quanto il motore potrebbe surriscaldarsi ed esplodere. Il primo pilota a

sopraggiungere sul luogo poco dopo l'incidente è proprio Ayrton Senna che accorgendosi delle condizioni di Comas e della vettura non ci pensa due volte ad andare a soccorrere il collega: spense subito la vettura e si preoccupò delle condizioni del pilota scongiurando così il rischio di un'esplosione.



LO SCIROPPO DI “VERO” SPORT

La medicina eccezionale **per migliorare la propria vita.**
È gratuita, serve solo un po' di **impegno.**

Categoria terapeutica

Prodotto da utilizzare in compagnia o individualmente.

A cosa serve

Impedisce la scorrettezza e invoglia a compiere azioni benevoli verso gli altri.

Composizione

Correttezza, lealtà, solidarietà, amicizia, empatia e rispetto.

Conservazione

È consigliabile conservarne una parte nel cervello e una nel cuore.

Somministrazione

Per i soggetti minori di cinque anni e maggiori di sessanta è necessaria un'assunzione moderata ma costante, mentre nella fascia intermedia è consigliata un'assunzione giornaliera

Avvertenze

Dopo l'assunzione non unirlo a rabbia, avarizia, invidia o prodotti simili.

Controindicazioni e interazioni

Il prodotto non ha alcuna controindicazione, tranne se assunto in dosi eccessive. Inoltre si segnala l'incompatibilità con l'uso di videogiochi o social network.

Il prodotto è invece compatibile con prodotti simili come uscite o giochi all'aperto.

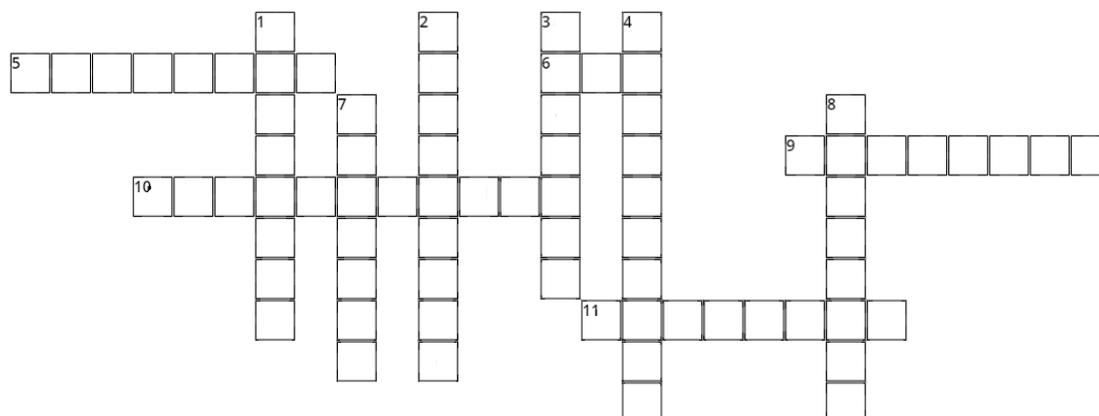
Effetti collaterali

Può provocare emozioni varie.

Data di scadenza

Una volta iniziata la somministrazione portarla avanti per tutta la vita.

FAIR PLAY

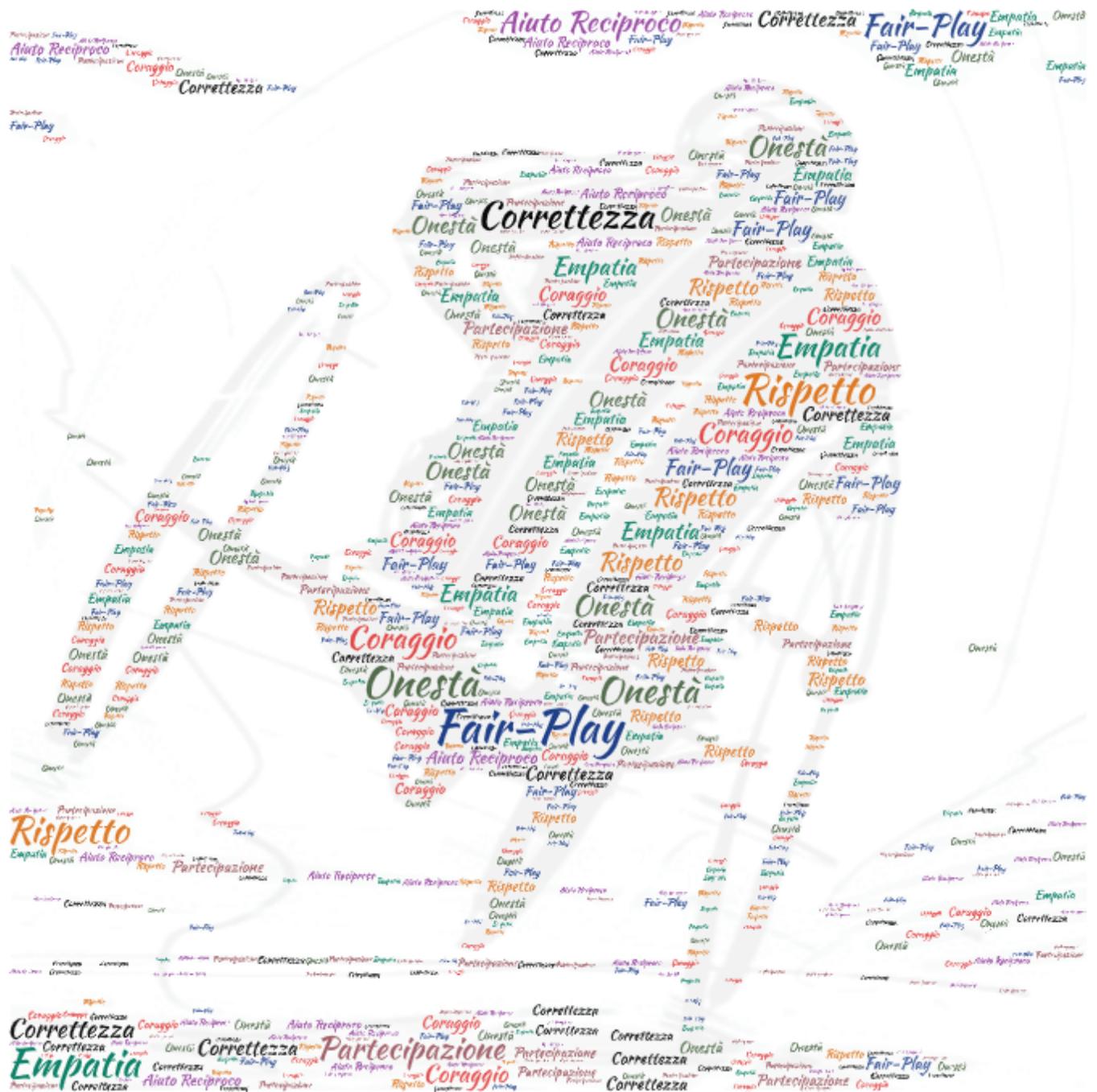


Orizzontali

5. Gioco corretto
6. Il metallo della medaglia olimpica più prestigiosa
9. Qualità per affrontare situazioni difficili
10. Associazione che realizza protesi per bambini e ragazzi
11. E' necessario in una buona amicizia

Verticali

1. Sport a cui si è dedicato Zanardi dopo la perdita delle gambe
2. E' diventato famoso per un gesto di fair play di Zanardi
3. Sinonimo di arrendersi
4. Il contrario di negatività
7. Il cognome del protagonista di questo giornalino
8. Opposto di scorretto



In occasione della “Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie”, i ragazzi della 3ªA dell’Istituto Comprensivo “Pertile” presentano il loro giornalino alle altre classi della scuola secondaria di primo grado.

REDAZIONE: disegni a cura di: Alex, Andrea, Fatima, Nestor, Polina, Roman. Siria
 giochi a cura di: Mattia e Morgan
 testi a cura di: Alice, Lucas, Marco, Martino, Mirco, Nicola, Sara, Riccardo